



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 08/04/2009**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 09 febbraio 2009, n. 50

L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto di variante per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominata "Mantiglia" da realizzarsi nel Comune di Minervino Murge (Ba), alla località lambrenghi- Proponente: Murgeolica S.r.l.

L'anno 2009 addì 9 del mese di febbraio in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Ing. Antonello ANTONICELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A. e Politiche Energetiche, ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 16430 del 17.10.2007 Murgeolica S.r.l., con sede legale in Bolzano, Via Portici, 14, relativamente all'impianto eolico da realizzare in loc. lambrenghi nel Comune di Minervino e relative opere connesse e infrastrutture, rappresentava quanto segue: "...con Determinazione n. 140 del 12 aprile 2005, il Dirigente del Settore Ecologia della Regione Puglia ha espresso il giudizio positivo di compatibilità ambientale all'installazione di 27 torri (sulle 60 originariamente previste...) sulla base del parere favorevole del Comitato V.I.A. e della valutazione di incidenza...; con determinazione n. 756 del 14 luglio 2006... Il Dirigente del Settore Industria e Energia della Regione Puglia ha rilasciato l'AUTORIZZAZIONE UNICA alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 20 aerogeneratori tripala da 2 MW ognuno per una potenza complessiva di 40 MW... e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili costituite da: 1) elettrodotto in cavo interrato da 20 KW su tracciato ricadente all'interno dell'area di impianto per il collegamento delle singole torri con la stazione utente di trasformazione e smistamenti 20/150 KV; 2) opere elettriche di collegamento in AT 150 KV in antenna dalla Cabina primaria di Spinazzola di proprietà Enel Distribuzione mediante prolungamento delle sbarre AT (di seguito "Autorizzazione Unica n. 756/2006"); 3) con nota del 30 aprile 2007 prot. n. 38/4663, l'Ufficio Industria Energetica...Assessorato Sviluppo Economico...della Regione Puglia ha avviato..., a seguito della segnalazione dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 644 del 27 marzo 2007, il procedimento amministrativo di revoca parziale dell'Autorizzazione Unica n. 756/2006; 4) in relazione alle motivazioni avanzate dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la suddetta richiesta di revoca Murgeolica S.r.l. ha presentato, in data 16 maggio 2007, una proposta di variante non sostanziale finalizzata allo spostamento delle postazioni di n. 4 aerogeneratori contraddistinti ai numeri 4, 5, 17, 18 e delle relative infrastrutture fuori dal perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; 5) che, in risposta alla proposta di variante del 16 maggio 2007, la Regione Puglia - Assessorato Sviluppo Economico - Energetico con nota prot. 8789 del

3 agosto 2007, ha ritenuto di attivare apposito iter approvativo, con le procedure indicate nella deliberazione G.R. n. 35/2007, sospendendo nelle more il procedimento di revoca parziale dell'Autorizzazione Unica n. 756/2006; 6)... CONSIDERATO CHE 7) ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 le opere per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili..., nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti; 8)... 9) a livello regionale, la Regione Puglia ha dato attuazione alle disposizioni del D. Lgs. 387/2003, individuando nell'Ufficio Industria Energetica...Assessorato Sviluppo Economico...della Regione Puglia l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione unica recependo altresì le regole della conferenza di servizi disciplinata dalla legge 7 luglio 1990, n. 241 e s. m. i. Tanto ciò premesso, Murgeolica...in considerazione della richiesta dell'Ente parco di realizzare le opere fuori dal perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, CHIEDE l'Autorizzazione unica per l'approvazione della variante in oggetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 387... e con le procedure indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 35 del 23 gennaio 2007 e, a tal fine, a tutti gli enti in indirizzo di esprimere il proprio parere alla variante proposta... in conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 bis della Legge 241/90 e s.m.i....".

Detta nota veniva trasmessa a tutte le amministrazioni coinvolte dall'intervento in argomento ed in particolare all'Ufficio Industria Energetica presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico ed al Settore Urbanistica presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia, ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola, all'ARPA Puglia, all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, all'Ufficio Energia ed al Settore Tecnico presso la Provincia di Bari, al Settore Ispettorato Ripartimentale Foreste, all'ENAC ed a 11'ENAV di Roma, al Corpo Forestale dello Stato di Bari, all'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Bari, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Autorità di Bacino della Basilicata;

• con nota acquisita al prot. n. 5362 del 02.04.2008, l'Ufficio Parchi e RR.NN. relativamente alla variante sopra esplicitata cosa si esprimeva:

“..."

...L'impianto in oggetto prevede l'installazione complessivamente di 20 aerogeneratori (ciascuno di potenza pari a 2 MW, suddivisi in tre unità operative: Barletta (8 aerogeneratori), Carluva (8 aerogeneratori), Ciponte (4 aerogeneratori). Ciascuna di queste unità è collegata direttamente alla sottostazione AT/MT denominata "cabina primaria di Spinazzola". Originariamente il parco eolico era costituito da 60 generatori (Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 24/10/2002), ridotto a 27 con la Determinazione del Settore Ecologia n. 140 del 12/04/2005 (a seguito del parere favorevole del Comitato regionale per la V.I.A). Con la chiusura della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia il proponente stralciava 7 aerogeneratori ricadenti nel Parco dell'Alta Murgia. Con Determinazione n. 756 del 14 luglio 2006 venivano autorizzati 20 aerogeneratori, tuttavia da alcuni sopralluoghi effettuati del Corpo Forestale di Gravina in Puglia quattro aerogeneratori (identificati con i n. 17-18-4 e 5) risultavano ricadenti in realtà nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In data 22 marzo 2007 i rappresentanti del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, i rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato e i rappresentanti della Società Murgiaeolica si riunivano per concertare le iniziative da intraprendere. Pertanto, con la riunione del 27/03/2007 la società Murgiaeolica sospendeva i lavori (iniziati in data 02/01/2007) e si definiva il percorso per l'approvazione della variante relativa al riposizionamento (fuori Parco Alta Murgia) dei 4 aerogeneratori sopra indicati.

La variante in oggetto, rispetto al progetto già autorizzato, consiste nel riposizionamento di quattro aerogeneratori identificati con i nn. 17, 18, 4 e 5 in terreni non ricadenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e delle relative piste di servizio per l'accesso ai suddetti aerogeneratori.

Dal punto di vista del PUTT/P, l'area ricade all'interno di un "Ambito territoriale Esteso "C" e "B".

L'area interessata dall'intervento è posta all'interno del SIC-ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007, di cui si

allega la relativa scheda:

#### VULNERABILITA':

Il fattore distruttivo di maggiore entità e' rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(\*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Relativamente ai possibili impatti sulle specie e habitat d'interesse comunitario, si evidenzia come dalla realizzazione dell'intervento, così come proposto, possa derivare degrado e/o perturbazione degli habitat e specie d'interesse comunitario, anche prioritarie, presenti nell'area.. L'intervento determinerebbe la riduzione e la frammentazione dell'habitat prioritario, oltre che disturbo alla fauna.

Alla luce di quanto sopra, si esprime, per la sola valutazione d'incidenza e limitatamente al progetto di variante in oggetto, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- vengano stralciati gli aerogeneratori identificati con il n. 4 e il n. 18 (salvo diversa ubicazione su terreni non ricoperti da habitat d'interesse comunitario e prioritario);
- la fase di cantiere deve essere effettuata al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (cioè con esclusione del periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio).

La verifica delle prescrizioni dovrà essere affidata all'Ufficio Tecnico del Comune di Minervino Murge (BA) e al Corpo Forestale dello Stato...”,

• con nota datata 21.05.2008 ed acquisita al prot. n. 7567 del 22.05.2008 il proponente trasmetteva ulteriore variante al progetto in oggetto, riguardante il percorso dell'elettrodotto interrato a 20 kv relativamente al tratto ricadente all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Con la stessa nota la predetta società chiedeva la convocazione di un'unica Conferenza di Servizi prescritta ai sensi del Decreto Legislativo n. 387 del 23 dicembre 2003 e della Giunta regionale n. 35 del 23 gennaio 2007 per l'esame congiunto di detto progetto di variante del percorso dell'elettrodotto con la variante relativa al riposizionamento dei 4 aerogeneratori contraddistinti ai numeri 4, 5, 17, 18. Detta nota veniva trasmessa a tutte le amministrazioni coinvolte dall'intervento in argomento ed in particolare all'Ufficio Industria ' Energetica presso l'Assessorato allo Sviluppo Economico ed al Settore Urbanistica presso l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia, ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Minervino Murge, Spinazzola ed Andria all'ARPA Puglia, all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, all'Ufficio Energia ed al Settore Tecnico presso la Provincia di Bari, al Settore Ispettorato Ripartimentale Foreste, all'ENAC ed all'ENAV di Roma, al- Corpo Forestale dello Stato di Bari, all'Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti - Bari, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Autorità di Bacino della Basilicata;

• con nota acquisita al prot. n. 11893 del 29.08.2008 la società istante trasmetteva la nota prot. ST/LB n. 2006 del 18 luglio 2008 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia con la quale si sollecitava l'approvazione della proposta di variante, sottolineando che “detta variante è migliorativa dell'ambiente in quanto comporta un minor carico ambientale dell'area interessata. Inoltre, in virtù della variante, la linea elettrica sarebbe collocata interamente lungo le strade provinciali SP 234 e SP 138...senza interferire con terreni di proprietà privata. Alla luce delle suesposte considerazioni, la variante, almeno per la parte relativa alla linea elettrica, potrebbe essere qualificata come “variante non sostanziale” in ragione delle contenute variazioni del tracciato e della assenza di opere modificative dello stato dei luoghi.”;

? il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 09.10.2008, esaminati gli atti, la documentazione presentata e le integrazioni pervenute, ha rilevato quanto segue:

L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica (nonché delle opere e delle infrastrutture connesse) dalla potenza complessiva di 40 MW da realizzarsi nel comune di Minervino Murge (BA), in località lambrenghi.

Più precisamente, l'impianto proposto risulta costituito da 20 aerogeneratori, ciascuna dalla potenza di 2 MW, distribuiti in tre unità: Barletta (8 aerogeneratori), Carluva (8 aerogeneratori), Ciponte (4 aerogeneratori). Ciascuna unità è collegata direttamente alla sottostazione AT/MT prevista in un terreno attiguo all'esistente impianto 150/20 kV della società "Enel Distribuzione S.p.A." denominato "Cabina Primaria di Spinazzola", prospiciente la provinciale S.P. 138 per Spinazzola.

Originariamente il parco eolico, come da concessione dalla Giunta Comunale accordata con deliberazione n. 133 del 24/10/2002, era costituito da 60 aerogeneratori.

Successivamente, con determinazione n. 140 del 12/04/2005, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 10/05/2005 il dirigente del Settore Ecologia esprimeva parere favorevole all'installazione di 27 aerogeneratori.

A seguito della riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, la società proponente stralciava dal progetto 7 aerogeneratori ricadenti nell'area del Parco dell'Alta Murgia. Con Determinazione n. 756 del 14 luglio 2006 veniva quindi autorizzata la realizzazione del parco eolico costituito da 20 aerogeneratori. Tuttavia, a seguito di sopralluoghi condotti dal Corpo Forestale dello Stato di Gravina in Puglia, emergeva che alcune opere infrastrutturali e i quattro aerogeneratori 4, 5, 17, 18, risultavano ricadenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia. In data 22 marzo 2007 si riunivano presso la sede dell'Ente Parco i rappresentanti della società Murgeolica S.r.l., i rappresentanti del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, nonché i rappresentanti del Corpo Forestale, al fine di concertare le iniziative da intraprendere. La società Murgeolica S.r.l. accettava di sospendere i lavori di realizzazione delle opere ricadenti nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

In data 27 marzo 2007, a seguito dell'incontro tenutosi presso la sede della Regione Puglia, la società Murgeolica S.r.l. inviava alla Regione Puglia Settore Industria e Industria Energetica, il parere legale indicante il percorso per l'approvazione della variante relativa al riposizionamento fuori dal perimetro del Parco Nazionale degli aerogeneratori inficiati.

Con nota prot. 5362 del 02 aprile 2008 l'Ufficio Parchi e RR. NN. dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia esprimeva, per sola valutazione d'incidenza e limitatamente al progetto di variante in oggetto, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Vengano stralciati gli aerogeneratori identificati con il n. 4 e il n. 18 (salvo diversa ubicazione su terreni non ricoperti da habitat d'interesse comunitario e prioritario);
- La fase di cantiere deve essere effettuata al di fuori del periodo di riproduzione dell'avifauna (cioè con esclusione del periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio).

In data 21 Maggio 2008 la Società proponente inoltrava alla Regione Puglia ulteriore variante al progetto in oggetto, riguardante il percorso dell'elettrodotto interrato a 20 KV relativamente al tratto ricadente all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

## ELEMENTI RILEVANTI

### 1. RIPOSIZIONAMENTO DEGLI AEROGENERATORI 4, 5, 17, 18

La richiesta di "variante" di Murgeolica presenta - rispetto ad una ordinaria istanza di rimodulazione dei contenuti di un progetto - una peculiarità: essa discende infatti dal riscontro della (parziale) illegittimità dell'autorizzazione originaria - e del presupposto giudizio di compatibilità ambientale - in considerazione

della rilevata non eleggibilità della porzione di territorio ricadente in area Parco. L'istanza consegue infatti all'avvio del procedimento di autotutela formulato dallo Sviluppo Economico. Pertanto, di fatto, il privato ha deciso di aderire all'intendimento della Regione di esercitare il potere di annullamento parziale dell'autorizzazione, presentando una richiesta di "variante" che mira al conseguimento degli effetti sostanziali dell'autotutela.

In altri termini, la società proponente avrebbe potuto realizzare sull'area eleggibile solo 16 aerogeneratori, e pertanto la Regione avrebbe dovuto autorizzare solo 16 aerogeneratori. Ne ha autorizzati 20 solo per errore, in quanto 4 ricadono in area non eleggibile.

La cosiddetta "variante" presentata dalla società deve essere esaminata sulla scorta della normativa in vigore al momento della presentazione dell'istanza, ivi incluse le disposizioni sul parametro di controllo, per le seguenti ragioni:

- in sostanza, la richiesta mira ad aumentare il numero degli aerogeneratori realizzabili nell'area eleggibile (da 16 a 20) e non rileva che l'autorizzazione ne prevedesse in tutto 20, giacché 4 torri erano state autorizzate per errore e tale errore la Regione si accingeva a rettificare mediante l'annullamento dell'atto autorizzativo;
- all'intenzione di procedere con l'annullamento la società ha aderito, riconoscendone di fatto la correttezza, presentando l'istanza di "variante";
- l'autotutela avrebbe pronunciato l'annullamento parziale dell'autorizzazione ora per allora, cioè con effetti ex tunc: l'annullamento d'ufficio della autorizzazione avrebbe operato con effetto retroattivo, rimuovendo dal mondo giuridico tutti gli effetti dell'autorizzazione nella parte in cui essa ineriva ai 4 aerogeneratori ricadenti in area non eleggibile;

## 2. VARIAZIONE DEL PERCORSO DELL'ELETTRODOTTO INTERRATO A 20 KV RELATIVAMENTE AL TRATTO RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Si tratta di un nuovo tracciato per l'elettrodotto interrato a 20 KV, nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Nel progetto iniziale, il tracciato della linea elettrica in cavo interrato, nel collegare ciascuna unità operativa del parco eolico alla sottostazione AT/MT interessava un tratto della strada provinciale S.P. 234, gran parte della strada vicinale Passeggeri, alcuni seminativi di proprietà privata e, in occupazione trasversale, la strada provinciale S.P. 13.

Con la variante proposta il tracciato della linea elettrica in cavo interrato, in sostituzione della strada vicinale Passeggeri e dei terreni seminativi di proprietà privata, interesserà una strada vicinale ricadente nel Comune di Andria e, in occupazione longitudinale, la S.P. 138.

La variante proposta appare oggettivamente migliorativa poiché consente di evitare la sottrazione di habitat naturale prioritario dato che la strada vicinale Passeggeri, lungo la quale nel progetto originario correva il cavidotto, è ormai inesistente e, confondendosi con terreni agrari, intercetta anche ampie porzioni di terreno coperto da steppe con habitat naturale prioritario.

Alla luce di tutto quanto su esposto, e per quanto di propria competenza, il Comitato V.I.A. della Regione Puglia esprime:

1. per il riposizionamento degli aerogeneratori 4, 5, 17, 18 non è titolato ad esprimersi poiché vi sarebbe "variante" se vi fosse valida autorizzazione per 20 impianti e se il proponente intendesse solo procedere a rimodulazioni localizzative degli stessi. Invece, nel caso in esame vi è autorizzazione valida solo per 16 pale, sicché lo spostamento di ulteriori 4 sull'area eleggibile comporta, di fatto, l'aumento da 16 a 20 pale in area eleggibile e tale aumento va considerato come nuova istanza in relazione alle 4 pale aggiuntive. Tale nuova istanza va assoggettata alle norme applicabili ratione temporis al momento della presentazione della richiesta di variante;
2. per la variazione del percorso dell'elettrodotto interrato a 20 kv relativamente al tratto ricadente all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il proprio **PARERE POSITIVO**;

- con nota prot. n. 14559 del 17.10.2008 il Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 15/2005, comunicava alla società proponente che stava provvedendo ad adottare formale provvedimento con parziale esito negativo per le motivazioni sopra esplicitate, pertanto informava il proponente del diritto di presentare per iscritto, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento di detta comunicazione, osservazioni, eventualmente corredate da documentazione;

- con nota acquisita al prot. n. 14796 del 21.10.2008 la società proponente riscontrava la nota precedente e trasmetteva osservazioni. In particolare rilevava che la separazione dell'iter autorizzativo delle due richieste di variante determina l'isolamento della turbina eolica n. 19 in quanto il suo collegamento deriva dalle turbine eoliche oggetto della variante ancora in fase istruttoria, pertanto richiedeva "...contestualmente all'approvazione della variante al tracciato della linea elettrica in cavo interrato a 20 kv per il collegamento elettrico della turbina eolica 19 così come risultante da progetto e planimetria allegata..."

? il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 30.10.2008, esaminata la documentazione presentata, ha rilevato quanto segue:

Il proponente, con comunicazione pervenuta agli Uffici Regionali in data 21.10.08, richiede, a seguito del precedente parere del Comitato VIA che ha ritenuto di non potersi esprimere sul riposizionamento delle torri 4, 5, 17, 18, di vedere approvato un adeguamento del tracciato del cavidotto, necessario per l'alimentazione della torre 19 (esistente) che altrimenti resterebbe isolata.

Produce n. 3 tavole grafiche in sostituzione delle precedenti e, segnatamente:

Tav. 2 bis: Planimetria comparativa con ubicazione degli aerogeneratori Tav. 16: Percorso dei cavi elettrici

Tav. 19: Stralcio planimetrico Parco dell'Alta Murgia

## OGGETTO DELLA RICHIESTA

L'adeguamento proposto riguarda:

A) Il collegamento elettrico della torre 19, che nella nuova stesura è previsto sia alimentata da un elettrodotto interrato che interessa terreni agricoli e, segnatamente, le particelle 58 e 87 del Foglio di Mappa 153 del Comune di Minervino Murge. Come si evince dalla Tavola 19, tale elettrodotto è esterno all'area Parco.

B) L'adeguamento al perimetro del Parco del tracciato di avvicinamento del cavidotto (zona NORD). Il tracciato adeguato devia verso SE ed interessa le particelle 27, 28, 58 e 59.

C) Alcune varianti alla viabilità interna che riguardano le piste a servizio delle torri 17, 19 e 5.

## OSSERVAZIONI

Con riferimento al Punto A, il tracciato proposto non interessa l'area parco.

Con riferimento al punto B, il tracciato proposto risulta migliorativo, in quanto consente di non interessare aree del Parco.

Con riferimento al punto C, per le stesse motivazioni espresse nel precedente parere, il Comitato ritiene di non essere titolato ad esprimersi nell'ambito della presente Procedura, in quanto tali varianti sono di fatto funzionali allo spostamento delle torri 17, 19 e 5 che costituirebbe variante al progetto originario tale da richiedere la presentazione di nuova istanza.

## CONCLUSIONI

In base a quanto sopra riportato si ritiene di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale degli interventi di cui al punto A ed al punto B.

Relativamente alla variante descritta al punto C il Comitato, per le stesse motivazioni espresse nel

precedente parere, ritiene di non essere titolato ad esprimersi, in quanto le modifiche proposte, funzionali allo spostamento delle torri servite dalla viabilità, configurano una variante progettuale tale da richiedere che lo stesso venga reso oggetto di nuova istanza;

- Con nota prot. n. 15744 del 10.11.2008 il Servizio Ecologia comunicava l'esito dell'istruttoria concernente la compatibilità ambientale al Servizio Industria e Industria Energetica presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Regione Puglia -, utile ai fini dell'acquisizione in sede di Conferenza di Servizi indetta per l'11.11.2008 presso il sopracitato Servizio Industria...

Dal verbale della predetta Conferenza di Servizi si legge: "...dalle risultanze cui è pervenuto e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dai partecipanti il Responsabile del procedimento chiede alla Società di produrre gli elaborati ....sulla base di quanto approvato nelle riunioni del 09.10.2008 e 30.10.2008 dal Comitato VIA della variante del caviodotto, da trasmettere a tutti gli Enti convocati in Conferenza di Servizi...La richiesta deriva dall'esigenza di avere una univoca visione delle opere che sono oggetto di valutazione nella Conferenza di Servizi, con l'esclusione, quindi, di quelle proposte dalla Società e rinviate dal Comitato VIA. La medesima Società è, altresì, invitata ad adeguare gli elaborati alle prescrizioni formulate dagli Enti e riportate nel presente verbale...11 Responsabile del Provvedimento si riserva di convocare una nuova riunione della Conferenza di Servizi ad avvenuto accertamento del riscontro di quanto richiesto ...";

- Con nota acquisita al prot. n. 17350 del 10.12.2008 la società proponente al fine di adempire a quanto richiesto nella riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11.11.2008 trasmetteva elaborati progettuali precisando che: "...tali elaborati grafici contemplano esclusivamente le opere oggetto di variante approvate dal Comitato VIA e oggetto di valutazione nella Conferenza dei Servizi; sono escluse, quindi, tutte quelle opere proposte dalla società Murgeolica S.r.l. e rinviate dal Comitato VIA ad un nuovo iter autorizzativo...";

- Con nota prot. n. 7578 del 30.01.2009, acquisita al prot. n. 1354 del 02.02.2009, il Comune di Andria - Settore Pianificazione del Territorio: "... VISTA la nota prot. n. 38/12390/2008 con la quale la Regione Puglia - servizio Industria... convocava il Comune di Andria alla Conferenza di Servizi del giorno 11.11.08 per l'esame del nuovo elettrodotto a servizio del parco eolico autorizzato in Minervino Murge con provvedimento n. 756/2006;... LETTA la missiva del giorno 1/12/2008 ...della società MURGEOLICA S.r.l ...con la quale trasmetteva, in adempimento alle richieste della Conferenza di Servizi del giorno 11/11/2008, il progetto di variante concernente l'elettrodotto in cavo interrato a 20 kV relativo all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località lambregghi... VISTO gli elaborati progettuali a corredo della missiva di cui sopra ed in particolare le tavole inerenti l'intervento da eseguire nel territorio del Comune di Andria:-Tavola 1:Corografie e Planimetria; - Tavola 2bis: Planimetria comparativa con ubicazione degli aerogeneratori; - Elaborato 1:Relazione Tecnica. CONSIDERATO che l'intervento ricadente nel territorio di Andria consiste nella realizzazione di una linea elettrica interrata con tensione di 20 kV, a servizio dell'impianto eolico di cui in oggetto, che interessa le seguenti viabilità: Strada Provinciale 234, Strada vicinale per Corato del comune di Andria (che collega la SP 234 alla SP 138), Strada Provinciale 138; CONSIDERATO che l'intervento di pertinenza del comune di Andria ricade in zona tipizzata E3 dal vigente PRG e nell'ambito territoriale esteso valore distinguibile ("C") del Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio"; ...ESPRIME ai sensi del punto 2.1, lettera A) dell'allegato A della deliberazione G.R. n. 35 del 23.01.2007 e del comma 4, art. 5 della Legge Regionale n. 25 del 09.10.2008, parere favorevole e compatibilità urbanistica sulla costruzione della linea elettrica MT 20 KV in cavo interrato ... con le seguenti prescrizioni: dovrà essere garantito il ripristino dello stato dei luoghi; gli interventi di manomissione delle strade e delle aree pubbliche devono essere autorizzati dal competente Settore Comunale Patrimonio, Manutenzioni e Servizi...".

- Vista la L.R 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;
- Richiamati gli artt. 15, 18 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;
- Preso atto delle risultanze dell'istruttoria resa dal funzionario preposto;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

## DETERMINA

- Di esprimere, per i seguenti progetti di variante concernenti 1' impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Santiglia" da realizzarsi nel comune di Minervino Murge (Ba), alla località Iambreglii, proposto da Murgeolica S.r.l., con sede legale in BOlzano - Via Portici, 14 -, i seguenti pareri:

? in conformità a quanto disposto nella seduta del 09.10.2008,

- per il riposizionamento degli aerogeneratori 4, 5, 17, 18, il Comitato Reg.le per la VIA ritiene di non essere titolato ad esprimersi per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- per la variazione del percorso dell'elettrodotto interrato a 20 kv relativamente al tratto ricadente all'interno del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia fil Comitato Reg.le per la VIA ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

? in conformità a quanto disposto nella seduta del 30.10.2008,

- per il collegamento elettrico della torre 19 e l'adeguamento al perimetro del Parco del tracciato di avvicinamento del cavidotto il Comitato Reg.le per la Via ritiene di poter esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- per alcune varianti alla viabilità interna che riguardano le piste a servizio delle torri 17, 19 e 5., il Comitato Reg.le per la Via ritiene di non essere titolato ad esprimersi per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;

- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore Ecologia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss. mm., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia entro il termine di 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, o, in alternativa ricorso straordinario al presidente della Repubblica (ex D.P.R. 1199/1971) entro il termine di 120 giorni dalla sua conoscenza.

Il Funzionario Il Dirigente  
Istruttore del Servizio Ecologia  
Sig.ra C. Mafrica Ing. Antonello Antonicelli

---